



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di seconda convocazione

OGGETTO: Revoca deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12.08.2016 avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore e San Nicolò di Comelico.

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **novembre**
alle ore **18,00**, nella Sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

1. MATTEA Ivano
2. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio
3. MATTEA Giorgio
4. MENIA Anna
5. DORIGUZZI BREATTA Daniele
6. MENIA D'ADAMO Mirco
7. CIBIEN Katja
8. MENIA CORBANESE Chiara
9. TOSI BOSCO Elio
10. MENIA CACCIATOR Leandro

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
07	03

Presenti n.

Partecipa il Segretario Sig.ra **Chiesura dr.ssa Gennj**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Mattea Ivano**

nella sua qualità di **SINDACO** che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 12 AGOSTO 2016 AVENTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO TRA I COMUNI DI COMELICO SUPERIORE, DANTA DI CADORE E SAN NICOLO’ DI COMELICO”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul punto il Sindaco, il quale premette che è con dispiacere che si vede costretto a presentare al Consiglio questo punto particolarmente delicato, concernente la revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12 agosto 2016. Il Sindaco rappresenta che l’Amministrazione Comunale aveva deliberato l’approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata del servizio economico – finanziario tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore e San Nicolo’ di Comelico, ritenendo in questo modo di rendere maggiormente efficiente il servizio medesimo. Purtroppo, in sede di realizzazione dei contenuti della convenzione, si sono riscontrati dei problemi organizzativi ed operativi, che hanno scontato un problema di comunicazione preliminare e di analisi di fattibilità preventiva. Il Sindaco, infatti, evidenzia che la gestione associata del servizio avrebbe comportato un aumento nella spesa di personale per il Comune di Danta e sarebbe così stato superato il limite consentito, pari alla spesa di personale sostenuta dal Comune nell’anno 2008. Inoltre, si era inteso di dare applicazione all’istituto del distacco in maniera mediata e non totale, in riferimento all’applicazione della ragioniera comunale presso l’Ente capofila; l’ufficio unico sarebbe stato costituito presso il Comune di Comelico Superiore e la perdita dell’ufficio presso il Comune di Danta non è stata ritenuta corrispondente all’interesse pubblico perseguito dall’Amministrazione. Il Sindaco sottolinea che lo svuotamento degli uffici comunali nuocerebbe gravemente al tessuto sociale della comunità e quindi è stato rivalutato il contenuto dell’interesse pubblico da perseguire, ritornando sulla precedente decisione e rivederla, revocarla, secondo le previsioni normative che lo consentono di fare. Il Sindaco comunica al Consiglio che la decisione dell’Amministrazione di revocare lo schema di convenzione per l’esercizio associato del servizio economico finanziario, è stata anticipata alle Amministrazioni coinvolte nel progetto medesimo, evidenziando comunque la disponibilità a coltivare rapporti di reciproca collaborazione.

Interviene il consigliere Doriguzzi Zordanin Fabrizio che sottolinea come il nuovo schema di convenzione fosse diverso rispetto a quello approvato in precedenza dall’Amministrazione, in quanto ora si sarebbe prevista l’apertura di uffici in orari limitati presso le sedi comunali di Danta di Cadore e San Nicolo’ di Comelico. Tale soluzione però analizzata da un punto di vista pratico non è stata ritenuta corrispondente all’interesse pubblico della comunità di Danta di Cadore e quindi se vi è stato un errore di valutazione si torna indietro. Il consigliere Doriguzzi Zordanin Fabrizio sottolinea come si stia operando congiuntamente alle altre amministrazioni territoriali per garantire l’acquisto di un unico software gestionale, che assicuri poi il funzionamento degli uffici mediante l’applicazione di un unico sistema informatico. L’Amministrazione comunale deve mirare a delle scelte organizzative che garantiscono una razionalizzazione della spesa, non ad un aumento della stessa, come avrebbe tra l’altro comportato la messa in pratica dei contenuti della gestione associata del servizio economico finanziario fra i Comuni di Danta di Cadore, San Nicolo’ di Comelico e Comelico Superiore.

In seno al Consiglio Comunale si intrattiene poi una discussione circa l’obbligatorietà della gestione

associata delle funzioni e il Sindaco viene ad osservare che con l'attuazione dello schema di convenzione approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12 agosto scorso, che stasera si propone di revocare, in realtà non si sarebbe adempiuto all'obbligo di legge di assicurare la gestione associata della così detta funzione uno che attiene all'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, ma solo al servizio economico finanziario, quindi nella sostanza non si sarebbe ugualmente dato corso alle previsioni dettate dal legislatore nazionale, senza considerare i divieti concernenti l'aumento della spesa di personale, che nel caso concreto sarebbe stata conseguita.

PREMESSO che con propria deliberazione n. 26 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata del servizio economico – finanziario tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore e San Nicolò di Comelico", l'Amministrazione Comunale di Danta di Cadore aveva aderito alla gestione associata del servizio finanziario da espletare con i Comuni limitrofi;

DATO ATTO che la convenzione suddetta è stata sottoscritta, ma alla stessa non è mai stata data esecuzione con l'adozione dei relativi provvedimenti formali di attuazione;

VISTO l'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale così recita "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

CONSIDERATO che verificata la collocazione logistica del personale, le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa dei dipendenti impiegati nel servizio associato, il conseguente aumento della spesa di personale, l'Amministrazione Comunale di Danta di Cadore ha ritenuto di avvalersi della possibilità di revoca del provvedimento amministrativo, senza voler comunque incidere sui rapporti di leale collaborazione che sussistono con le Amministrazioni di Comelico Superiore e San Nicolò di Comelico;

RITENUTO pertanto che in questo particolare momento storico corrisponde all'interesse pubblico del Comune di Danta di Cadore garantire l'effettiva presenza presso i propri uffici di tutto il personale in servizio;

DATO ATTO che la presenza effettiva del personale presso gli uffici della sede comunale risulta, tra l'altro, necessaria per garantire la miglior funzionalità dei servizi e il coordinamenti fra le diverse aree;

APPURATO che per la cittadinanza locale la presenza sul territorio degli uffici comunali, adibiti ai diversi servizi, è di importanza fondamentale anche al fine di poter garantire un dialogo continuo con le istituzioni;

VISTO l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabili, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.

267/2000, dal Responsabile del Servizio di riferimento;

CON voti presenti e votanti n. 7, favorevoli n. 6, astenuti n. 1 (Menia Anna), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 2. **DI REVOCARE**, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata del servizio economico – finanziario tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore e San Nicolò di Comelico";

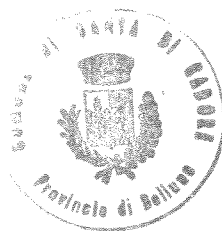
- 3. **DI CONFERMARE** i rapporti di leale collaborazione e stima che informano l'attività istituzionali delle diverse amministrazioni comunali presenti sul territorio del Comelico;

- 4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Comelico Superiore e al Comune di San Nicolò di Comelico, oltre che alle OO.SS.;

- 5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

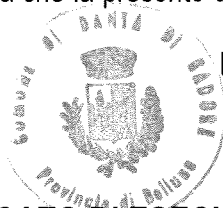
IL PRESIDENTE
Mattea Ivano



IL SEGRETARIO
Chiesura dr.ssa Gennj

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 12 DIC. 2016



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia Ettore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

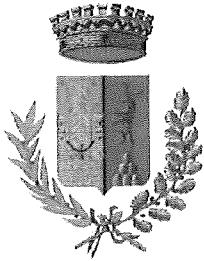
è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 12 DIC. 2016 al _____, senza opposizioni e/o reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;

dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Chiesura dr.ssa Gennj



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

PARERI EX ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, S.M.I., E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (SULLE DELIBERAZIONI)

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 30

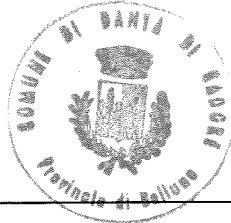
DATA 11.11.2016

OGGETTO: Revoca deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12.08.2016 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore e San Nicolo' di Comelico".

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere favorevole

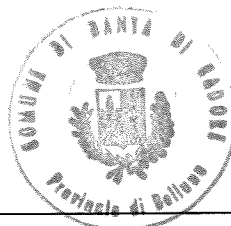


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere favorevole



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO